

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Cani "pericolosi": quante autorizzazioni sono state rilasciate, e per quali razze?

Nei giorni scorsi a Bellinzona un uomo e il suo cane golden retriever sono stati azzannati da un pitbull che - così ha raccontato l'agredito alla stampa (CdT 14 maggio 2010, pag. 16) - circolando senza guinzaglio né museruola, si è avventato sull'altro cane.

È infatti vero che vittime di aggressione da parte di cani classificati come pericolosi sono principalmente altri cani, piuttosto che persone; questo naturalmente non attenua la necessità di vigilare sulla corretta tenuta dei cani appartenenti a razze sottoposte a restrizioni in base al regolamento cantonale.

La violazione dell'obbligo del guinzaglio, laddove esiste, ha una valenza ben diversa a seconda del tipo di cane: e fa specie che in genere la sanzione comminata dalle polizie comunali al padrone che circola con un yorkshire senza guinzaglio non sia diversa da quella comminata al detentore di un pitbull che viola l'obbligo del guinzaglio. Questo pur ammettendo che anche un cane piccolo "fuori controllo" possa indirettamente diventare fonte di pericolo, ad esempio se scappa in strada rischiando di provocare incidenti della circolazione.

Dal febbraio 2009 è in vigore il regolamento cantonale sui cani. Detto regolamento elenca, all'art. 11 le razze canine che necessitano di autorizzazione, la quale viene rilasciata dall'Ufficio del veterinario cantonale.

Nell'elenco figurano tra l'altro anche razze molto comuni, ad esempio il pastore tedesco.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. quante autorizzazioni in base al Regolamento cantonale sui cani sono state rilasciate fino ad ora?
2. È possibile indicare i dati delle autorizzazioni suddivisi:
 - a) per razza (art. 11 R sui cani)
 - b) per distretto?

Lorenzo Quadri